

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE Società per Azioni**

Sede legale Roma - Capitale sociale € 1.000.000,00 versato - codice fiscale n. 07926631008; società con socio unico.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 MAGGIO 2011

Il giorno 18 maggio 2011 alle ore 12.00 presso la Sede Sociale, in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina Amministratore Delegato e conferimento poteri
2. Delibere ai sensi dell'Art. 2389 del Cod. Civ.
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente Prof. Giampaolo Maria Cogo, il quale, constatato e fatto constatare che:

- il Consiglio è stato regolarmente convocato con telegramma del 12 maggio 2011;
- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione:

Giampaolo Maria Cogo - Presidente

Tommaso Affinita - Consigliere


Antonio Perelli - Consigliere

- sono presenti in audioconferenza i Consiglieri Alessandro Falez e Flavio Padrini;

- sono altresì presenti, per il Collegio Sindacale:

Giacomo Cesarei - Sindaco Effettivo

Alberto Di Francescantonio - Sindaco Effettivo



- ha giustificato la propria assenza il Presidente del Collegio Sindacale Antonio Mastrapasqua;

dichiara validamente costituita la riunione consiliare.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Anna Luisa Carra, Consigliere della Corte dei Conti Delegato al Controllo. Funge da Segretario il Dott. Francesco Benevolo, Direttore Operativo della Società.

Preliminarmente tutti i Consiglieri hanno dichiarato di accettare la carica.

Il Presidente segnala che, al fine di consentire alla Società una piena operatività senza soluzione di continuità, è necessaria la contestuale approvazione del presente verbale. Richiede pertanto al Consiglio di procedere all'approvazione in chiusura della seduta odierna, in deroga alla consuetudine.


Il Consiglio di Amministrazione concorda, all'unanimità, con la richiesta del Presidente di approvazione contestuale del presente verbale.

1. Nomina dell'Amministratore Delegato e conferimento dei poteri

Il Presidente, nel rivolgere il più cordiale saluto a tutti i presenti, dando il benvenuto al nuovo Consigliere Perelli, con l'auspicio di proseguire anche con il prossimo mandato del Consiglio il proficuo lavoro avviato nell'interesse della Società, rammenta che in sede assembleare il Socio ha raccomandato al Consiglio di conferire deleghe operative al Prof. Tommaso Affinita.

Propone, pertanto, di nominare Amministratore Delegato il Prof. Tommaso Affinita.

Il Consigliere Perelli ringrazia il Presidente per il saluto di benvenuto, manifestando la sua volontà di avviare con la massima collaborazione e disponibilità il lavoro del Consiglio.



Il Sindaco Di Francescantonio, a nome del Collegio Sindacale, conferma la fiducia nel Prof. Affinita, anche in considerazione della estrema rilevanza che il prossimo triennio avrà per le attività della Società.

La Dott.ssa Carra si complimenta con la scelta del Consiglio, in quanto la conferma dell'attuale Amministratore delegato appare una garanzia di continuità delle iniziative con successo intraprese sino ad oggi dalla RAM.


All'esito della discussione il Consiglio, all'unanimità, delibera di nominare Amministratore Delegato il Prof. Tommaso Affinita, nato a S. Maria a Vico il 3 luglio 1947.

All'Amministratore Delegato vengono conferiti i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitare nell'ambito dei programmi industriali, organizzativi, finanziari e tecnici della Società approvati dal Consiglio di Amministrazione, con il limite, per le operazioni che comportano impegni di spesa:

- di 200.000 Euro per singola operazione, se non prevista nel budget annuale approvato dal Consiglio;
- di 1.000.000 Euro per operazioni specificatamente già previste nel budget annuale approvato dal Consiglio.

L'Amministratore Delegato riferirà periodicamente in Consiglio sull'esercizio delle deleghe conferite.

Vengono, pertanto, conferiti all'Amministratore Delegato, in via esemplificativa, i poteri di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



L'Amministratore Delegato ringrazia i Consiglieri per la fiducia accordata e augura che il lavoro possa svolgersi sempre con ampia partecipazione e condivisione di obiettivi e strategie da parte dell'intero Consiglio e del Collegio Sindacale.

2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 c.c.

Il Consiglio delibera, inoltre, di dare mandato, ai sensi dell'art. 2389 c.c., al Presidente Giampaolo Maria Cogo, sentito per il Collegio Sindacale il suo Presidente, di determinare il compenso da corrispondere all'Amministratore Delegato.

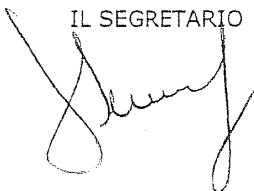
Il Presidente, ringraziando per la fiducia accordatagli dal Consiglio, sottolinea come tale mandato verrà esercitato, come per il passato, tenendo conto dell'esigenza di richiedere al nuovo Amministratore una presenza assidua ed impegnativa nel lavoro quotidiano della Società, in modo da perseguire un ulteriore rilancio delle sue attività. Preannuncia inoltre che l'entità del compenso, che già in precedenza era stata parametrata alla media dei compensi storicamente attribuiti agli Amministratori di questa Società, terrà conto - in particolare attraverso un adeguamento della componente variabile - dello specifico impegno richiesto all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale concordano con l'impostazione del Presidente.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente invita il Segretario a redigere il verbale della odierna riunione, che dopo espressa lettura viene approvato all'unanimità.

Il Presidente scioglie quindi la seduta alle ore 12.30.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Allegato A

E' attribuito all'Amministratore Delegato il potere di compiere, in nome e per conto della Società, gli atti di ordinaria amministrazione per tutti gli affari sociali, con il limite, per le operazioni che comportano impegni di spesa:

- di 200.000 Euro per ogni singola operazione, se non prevista nel budget annuale approvato dal Consiglio;
- di 1.000.000 Euro per ogni operazione specificatamente già prevista nel budget annuale approvato dal Consiglio.

In particolare, in via esemplificativa, vengono conferiti all'Amministratore Delegato i seguenti poteri:

1. gestire l'attività della Società e sovrintendere al funzionamento delle strutture aziendali di cui ha la responsabilità;
2. presentare al Consiglio budget, piani annuali e piani pluriennali;
3. rappresentare attivamente e passivamente la Società in Italia e all'estero nei rapporti con l'Amministrazione dello Stato, con le Amministrazioni regionali e locali, con Enti pubblici e privati, innanzi a qualsiasi autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria e speciale;
4. nominare arbitri, avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi controversia di giudizio anche esecutivo; sottoscrivere in qualunque procedura, in qualsiasi grado e sede, e dinanzi a qualsiasi autorità

amministrativa, fiscale e giudiziaria, qualunque domanda o difesa, denuncia o querela e qualunque atto di procedura;

5. adire le pubbliche aste, licitazioni, appalti concorso, gare in genere in Italia ed all'estero e condurre trattative private per l'assunzione di commesse relative all'oggetto sociale con Amministrazioni pubbliche e con privati;
6. presentare offerte, anche a mezzo di procuratori, nei modi e nelle forme prescritti, anche in unione con altre imprese, in conformità alla normativa vigente in materia, accettando e conferendo il mandato di impresa capogruppo; stabilire le relative modalità, condizioni ed elementi, ritirare depositi rilasciandone ricevuta, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere i relativi verbali, compiere tutti gli atti e le operazioni necessarie per il conseguimento ed il perfezionamento dei relativi contratti ivi compreso il rilascio e l'ottenimento di garanzie contrattuali nell'interesse della Società;
7. stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di beni immobili strumentali di durata non eccedente i sei anni;
8. affidare, nell'ambito delle commesse acquisite, affidamenti e subappalti con facoltà di modificare e risolvere i contratti stessi, nei limiti di spesa assegnati;
9. stipulare, modificare, risolvere contratti di compravendita di materie prime, prodotti, macchinari, impianti, attrezzature in genere, nonché il

relativo affitto in qualsiasi forma ed i relativi interventi di manutenzione, nei limiti di spesa assegnati ;

10. stipulare compravendite e permuta di automezzi e mezzi di trasporto in genere, con esonero dei Conservatori del Pubblico Registro da ogni obbligo e responsabilità;

11. stipulare, modificare e risolvere contratti di assicurazione; stipulare, modificare e risolvere contratti di trasporto, spedizione, deposito e fornitura di pubblici servizi;


12. stipulare, modificare e risolvere contratti di prestazione di servizi, incarichi professionali e consulenze nei limiti di spesa assegnati;

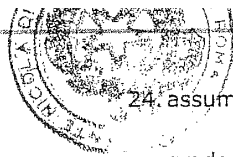
13. definire e sottoscrivere transazioni di liti giudiziali ed altre controversie, riferendone successivamente al Consiglio di Amministrazione;

14. previa informazione al Consiglio di Amministrazione, costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Società; consentire cancellazioni, riduzioni o postergazioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione delle obbligazioni; compiere qualsiasi operazione ipotecaria sempre a carico di terzi ed a beneficio della Società, e quindi attiva, manlevando i direttori competenti degli Uffici del Territorio da qualsiasi responsabilità;



15. richiedere fidejussioni per garanzie da terzi sia nell'interesse della Società, sia di società partecipate, sia di consorzi e raggruppamenti ai quali la Società partecipi, rilasciando le relative manleve;
16. effettuare operazioni bancarie e finanziarie a breve termine ed effettuare prelievi, anche allo scoperto, nei limiti delle concessioni concordate con gli istituti di credito; assumere fidi bancari in genere;
17. effettuare versamenti e depositi presso gli istituti medesimi; girare cambiali, assegni circolari o bancari, rilasciare procure all'incasso; stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente presso istituti di credito ed uffici postali;
18. svolgere presso qualsiasi autorità italiana e straniera tutte le pratiche inerenti richieste di importazione e di esportazione, il ritiro di documenti e di quant'altro inerente a dette pratiche, con facoltà di rilasciare scarichi e di firmare qualunque documento che si renderà necessario, con esonero di dette autorità da ogni responsabilità;
19. esigere crediti di qualsiasi natura ed entità e ritirare somme e valori, rilasciando ampia e definitiva quietanza, sia nei confronti di privati che di pubbliche amministrazioni, compresi gli uffici del credito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, la Tesoreria dello Stato, le Esattorie ed i Comuni, gli Uffici Doganali, Postali e Ferroviari, gli istituti di credito, compreso quello di emissione, esonerando le amministrazioni da ogni e qualsiasi responsabilità;

- 
20. partecipare alla costituzione di società consortili e di consorzi di qualsiasi tipo, intervenire alla stipula dei relativi atti costitutivi e statuti sociali;
21. elevare protesti, intimare precetti, intraprendere procedure ed atti conservativi ed esecutivi, curarne eventualmente la revoca; intervenire nelle procedure di fallimento e concordato, insinuare crediti nei fallimenti;
22. ritirare ovunque e da chiunque qualsiasi somma di spettanza della Società e rilasciare quietanze in nome della medesima; esigere e cedere crediti;
23. ritirare, anche a mezzo di procuratori o incaricati, dagli uffici postali o telegrafici, compagnie di trasporto e da qualunque altro vettore, pacchi o lettere ordinarie, raccomandate o assicurate, incassare ordini postali e telegrafici, obbligazioni, assegni e cambiali di ogni e qualunque ammontare e tipo, richiedere e ritirare somme, titoli, merci e documenti, firmando le ricevute e le relative note di scarico da qualsiasi amministrazione pubblica e privata, inclusa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici Doganali, le Ferrovie dello Stato e private, da qualsiasi altro ufficio centrale, regionale e locale, inclusi anche gli uffici regionali e provinciali dell'amministrazione finanziaria, e fare qualsiasi altra operazione con le suddette amministrazioni;



24. assumere e licenziare il personale dipendente di qualsiasi ordine e grado, nell'ambito dei criteri generali e del budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

25. rappresentare la Società dinanzi alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di categoria; rappresentare la Società nei giudizi relativi al personale dipendente definendo anche in via transattiva eventuali controversie di lavoro;

26. apporre la firma di certificazione dei trasferimenti di proprietà sui titoli emessi dalla Società;

27. sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio ed altri enti ed uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e da regolamenti;

28. firmare dichiarazioni e denunce previste dalle norme fiscali e valutarie, con facoltà di sottoscrivere, per tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato;

29. rilasciare, nell'ambito dei poteri conferiti, a dipendenti della società ed anche a terzi, procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della Società singoli atti, usando per essi la firma sociale.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE Società per Azioni

Sede legale Roma - capitale sociale € 1.000.000,00 versato - codice fiscale n. 07926631008; società unipersonale.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 12 MAGGIO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 16.00, in Roma Piazzale delle Belle Arti, 6, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2010;
- 2) Delibere di cui all'Art. 2364, comma 1, punti 2 e 3, del Codice Civile.

Assume la Presidenza il Presidente Prof. Giampaolo Maria Cogo, il quale, constatato e fatto constatare che:

- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione:

Giampaolo Maria Cogo - Presidente

Tommaso Affinita - Amministratore Delegato

- sono altresì presenti, per il Collegio Sindacale:

Giacomo Cesarei - Sindaco Effettivo

Alberto Di Francescantonio - Sindaco Effettivo

hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Giulio Buffo, Alessandro Falez e Flavio Padrini ed il Presidente del Collegio Sindacale Antonio Mastrapasqua.

- l'Assemblea è stata convocata in data 5 aprile 2011 con lettera raccomandata a.r., per il 26 aprile 2011 in prima convocazione e per il 12 maggio 2011 in seconda convocazione;

- partecipa all'Assemblea - previa esibizione dei titoli azionari - e ne è legittimato, per regolare delega formata ai sensi dell'art. 2372 C.C. (già acquisita in atti sociali) l'Azionista:

Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1.000.000 azioni, v.n. Euro 1,00,
(rappresentato dal Dott. Francesco Cardella);

pertanto

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Assiste alla seduta la dott.ssa Anna Luisa Carra, Consigliere della Corte dei Conti Delegato al Controllo. Funge da Segretario il Dott. Francesco Benevolo, Direttore Operativo della Società.

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

Il Presidente illustra il bilancio dell'esercizio 2010 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) e la Relazione sulla Gestione; fa presente che il bilancio 2010 si chiude con un utile di 305.592 Euro, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 marzo 2011, ha proposto di destinare quanto a 80.632 Euro alla Riserva Legale e quanto a 224.960 Euro a utili portati a nuovo.

Ciascun intervenuto rinuncia alla lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della relativa Nota Integrativa nonché della Relazione sulla Gestione, dichiarando di averne già esatta ed integrale conoscenza.

Il Dott. Di Francescantonio dà lettura della relazione dei Sindaci; comunica, altresì, che la Società di Revisione non ha rilevato fatti censurabili.

Il Presidente apre quindi la votazione.


L'Assemblea

- prende atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2010 redatta ai sensi dell'art. 2409 ter c.c.;
- prende atto della relazione volontaria di certificazione redatta dalla Deloitte & Touche;
- approva la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio al 31.12.2010, con la relativa Nota Integrativa;
- delibera, in accoglimento della proposta del Consiglio di Amministrazione, di destinare l'utile di esercizio di 305.592 Euro, quanto a 80.632 Euro alla Riserva Legale e quanto a 224.960 Euro a utili portati a nuovo.

2. Delibere di cui all'Art. 2364, comma 1, punti 2 e 3, del Codice Civile

Il Presidente, preliminarmente, esprime i più sentiti ringraziamenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale, alla Dott.ssa Carra nonché al Direttore Operativo ed all'intera struttura societaria, per il prezioso apporto da tutti sempre fornito e la collaborazione che ha reso più agevole l'espletamento dei compiti di ciascuno.

L'Azionista, dopo aver ringraziato il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Consiglio per l'impegno profuso in favore della Società, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto sociale, nomina per il triennio 2011/2013 e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013 quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Sigg.:

- 
- Giampaolo Maria Cogo, nato a Novi Ligure (AL), il 12 settembre 1941, domiciliato in Roma, Via Bertoloni, 1/E, c.f. CGOGPL41P12F965C;
 - Tommaso Affinita, nato a S. Maria A Vico (CE) il 3 luglio 1947, domiciliato in Roma Via Barnaba Oriani, 2, c.f. FFNTMS47L03I233N;
 - Alessandro Falez, nato a Roma, il 15 aprile 1955, domiciliato in Roma Via del Governo Vecchio, 25, c.f. FLZLSN55D15H501M;
 - Flavio Padrini, nato a Siena il 20 luglio 1966, domiciliato in Roma Via Otranto, 47, c.f. PDRFLV66L20I726K;
 - Antonio Perelli, nato a Rieti, il 19 agosto 1965, domiciliato in Rieti Via Cinthia, 51, c.f. PRLNTN65M19H282T.

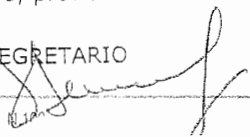
Il Prof. Giampaolo Maria Cogo viene chiamato ad assumere la carica di Presidente.

Per quanto attiene ai compensi per il Consiglio di Amministrazione, si ricorda che il combinato disposto degli articoli 71 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 e 6, comma 6, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, ha previsto una riduzione complessiva degli emolumenti corrisposti ai componenti dei Consigli di Amministrazione di società interamente partecipate da Amministrazioni pubbliche del 35%; pertanto gli stessi vengono determinati in Euro 24.500 annui lordi per il Presidente ed Euro 16.000 annui lordi a ciascun amministratore.

L'Azionista invita inoltre il nuovo Consiglio a conferire deleghe operative al Prof. Tommaso Affinita.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e poiché nessuno dei presenti chiede ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 18.00, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.

Sede in ROMA al Piazzale delle Belle Arti n. 6

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di ROMA al numero 07926631008

Società con socio unico

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Azionisti,

la presente relazione è suddivisa in due parti per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile.

Parte prima**Relazione ai sensi dell'art. 2429-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Vi ricordiamo che la redazione del bilancio, in base a quanto disposto dal codice civile, compete all'organo amministrativo della società. Mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente